Procedimenti amministrativi – dichiarazioni sostitutive e strumenti di tutela

Tabella collegata a «Tipologie di procedimento» della scuola. La prima colonna aggiuntiva verifica se il provvedimento finale possa essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato o se sia previsto il silenzio-assenso; la seconda riassume i principali strumenti di tutela.

La presenza di autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive come documentazione istruttoria non equivale alla sostituzione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. g), D.Lgs. 33/2013. I rimedi concretamente esperibili dipendono dalla natura dell'atto, dalla posizione giuridica dell'interessato e dalla normativa speciale applicabile.

Procedimento	Provvedimento sostituibile da dichiarazione / silenzio-assenso	Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale
Iscrizione on-line	No. Non risulta un caso di sostituzione del provvedimento o di silenzio-assenso.	In caso di diniego o esclusione: richiesta di riesame/autotutela; eventuale tutela davanti al giudice competente, secondo la natura dell'atto e della posizione giuridica.
Rilascio certificato di frequenza (solo per privati)	No.	Richiesta di riesame; contro l'eventuale diniego, tutela giurisdizionale secondo la natura della posizione fatta valere.
Rilascio nulla osta al trasferimento di un alunno	No.	Richiesta di riesame; contro l'eventuale diniego, tutela giurisdizionale secondo la natura della posizione fatta valere.
Esonero dalle lezioni di educazione fisica	No.	Richiesta di riesame; contro l'eventuale diniego, tutela giurisdizionale secondo la natura della posizione fatta valere.
Esonero dalle lezioni di religione cattolica	No.	Esercizio delle opzioni previste dalla normativa scolastica; richiesta di riesame e tutela giurisdizionale contro eventuali atti lesivi, secondo la loro natura.
Nomina componenti commissioni interne	No.	Richiesta di riesame/autotutela; eventuale ricorso al giudice competente, se sussistono legittimazione e interesse a ricorrere.
Procedimento disciplinare a carico degli studenti	No.	Ricorso all'Organo di garanzia interno entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione; successivo ricorso all'Organo di garanzia regionale nei casi previsti (art. 5 D.P.R. 249/1998). Resta ferma la tutela giurisdizionale nei casi ammessi.
Procedimento deliberativo degli organi collegiali – valutazione alunni	No.	Richiesta di riesame alla scuola; eventuale tutela giurisdizionale secondo la natura dell'atto e della posizione giuridica.
Procedimento valutativo degli apprendimenti	No.	Richiesta di riesame agli organi scolastici competenti; eventuale tutela giurisdizionale secondo la natura dell'atto e della posizione giuridica.
Procedimento deliberativo degli organi collegiali – adozione libri di testo	No.	Richiesta di riesame/autotutela; eventuale tutela giurisdizionale se sussistono i presupposti.
Procedimento deliberativo degli organi collegiali – criteri formazione classi	No.	Richiesta di riesame/autotutela; eventuale tutela giurisdizionale se sussistono i presupposti.
Procedimento deliberativo degli organi collegiali – criteri assegnazione docenti alle classi	No.	Richiesta di riesame/autotutela; per controversie sul rapporto di lavoro, giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro (art. 63 D.Lgs. 165/2001), secondo la natura della controversia.
Procedimento deliberativo degli organi collegiali – criteri formulazione orario lezioni	No.	Richiesta di riesame/autotutela; eventuale tutela giurisdizionale se sussistono i presupposti.
Procedimento dichiarativo di decadenza ex art. 127, lett. c), D.P.R. 3/1957	No.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice competente. Per le controversie inerenti a rapporti di lavoro contrattualizzati, giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.
Procedimento di scelta del contraente (fornitori di beni e servizi, prestatori d'opera intellettuale e/o professionali)	No.	Tutela giurisdizionale davanti al TAR secondo il rito in materia di contratti pubblici; il termine di impugnazione è, di regola, 30 giorni nei casi previsti dal Codice del processo amministrativo.
Procedimento dell'evidenza pubblica per la stipula di accordi (convenzioni, reti…)	No.	Richiesta di riesame/autotutela; eventuale ricorso al giudice competente, secondo la natura dell'accordo e dell'atto impugnato.
Procedimento dichiarativo per il rilascio di certificati di servizio	No.	Richiesta di riesame/rettifica; per controversie su diritti inerenti al rapporto di lavoro, giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.
Procedimento dichiarativo per il rilascio di altri certificati	No.	Richiesta di riesame; contro l'eventuale diniego, tutela giurisdizionale secondo la natura della posizione fatta valere.
Conferma e proroga personale ATA	No.	Richiesta di riesame; controversie relative al rapporto di lavoro davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.
Conferma e proroga personale docente	No.	Richiesta di riesame; controversie relative al rapporto di lavoro davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.
Mancata conferma in ruolo	No.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, secondo la natura della controversia.
Riconoscimento dei servizi	No.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.
Aspettativa per motivi di famiglia	No.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro in caso di diniego o lesione del diritto.
Congedo parentale	No.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro in caso di diniego o lesione del diritto.
Ricostruzione di carriera	No.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.
Procedimento di controllo delle dichiarazioni sostitutive	No. Le dichiarazioni sono oggetto di controllo, ma non sostituiscono il provvedimento finale.	Possibilità di presentare osservazioni e documentazione nel procedimento; impugnazione dell'eventuale provvedimento conseguente davanti al giudice competente.
Procedimento di accesso ai documenti amministrativi	No.	Richiesta di riesame; ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi nei casi previsti oppure ricorso al TAR entro 30 giorni (art. 25 L. 241/1990).

Procedimento	Provvedimento sostituibile da dichiarazione / silenzio-assenso	Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale
Procedimento di concessione in uso di locali a terzi	No.	Richiesta di riesame/autotutela; eventuale ricorso al giudice competente contro il provvedimento lesivo, secondo la natura del rapporto e dell'atto.
Procedimento per il reclutamento ed affidamento incarichi di supplenza temporanea	No.	Richiesta di riesame; controversie relative al rapporto di lavoro e all'attribuzione degli incarichi davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, salve le questioni su atti amministrativi generali riservate al giudice amministrativo.
Procedimento concessione di permessi per la fruizione del diritto allo studio	No.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro in caso di diniego o lesione del diritto.
Procedimento per la fruizione dei permessi retribuiti ex L. 104/1992	No. La dichiarazione sostitutiva documenta requisiti e condizioni, ma non sostituisce il provvedimento.	Richiesta di riesame; tutela davanti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro in caso di diniego o lesione del diritto.
Procedimento di accesso civico	No.	Richiesta di riesame al RPCT; ricorso al TAR entro 30 giorni. Per gli atti delle istituzioni scolastiche statali si applicano le disposizioni dell'art. 5 D.Lgs. 33/2013.
Procedimento di accesso civico generalizzato	No.	Richiesta di riesame al RPCT; se il diniego o differimento riguarda la protezione dei dati personali, coinvolgimento del Garante per la protezione dei dati personali; ricorso al TAR entro 30 giorni.

Nota generale sul ritardo: **in caso di mancata o tardiva conclusione del procedimento**, l'interessato può attivare il potere sostitutivo individuato ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, L. 241/1990; può inoltre proporre, ricorrendone i presupposti, azione avverso il silenzio ai sensi degli artt. 31 e 117 D.Lgs. 104/2010 e chiedere il risarcimento del danno da ritardo ai sensi dell'art. 2-bis L. 241/1990.

Riferimenti essenziali: art. 35, comma 1, lett. g) e h), D.Lgs. 33/2013; L. 241/1990; D.Lgs. 104/2010; D.Lgs. 165/2001, art. 63; D.P.R. 249/1998, art. 5; D.Lgs. 36/2023 e Codice del processo amministrativo per i contratti pubblici.